

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 7 del 15 aprile 2014

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione, ad Azienda Gardesana Servizi spa per l'ingresso nella società VIVERACQUA scarl.

L'anno **duemila quattordici**, il giorno **quindici**, del mese di **aprile**, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino Veronese, a seguito di convocazione prot. CdB n. 0000414.14 del 3 aprile 2014, così come integrata dalla nota del 10 aprile 2014, prot. CdB n. 0000457.14.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione il giorno 17 aprile 2014 è stata pubblicata sul sito web e affissa all'Albo pretorio del Consiglio di bacino Veronese, nonché trasmessa all'Albo pretorio del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 e comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 17 aprile 2014

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione sul sito web ed all'Albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia con firma digitale, conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 7 del 15 aprile 2014

Oggetto: **Autorizzazione ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione, ad Azienda Gardesana Servizi spa per l'ingresso nella società VIVERACQUA scarl.**

VISTA la nota di Azienda Gardesana Servizi spa dell'8 aprile 2014, conservata al protocollo del Consiglio di bacino al n. 0000438.14, con la quale la società di gestione dell'Area del Garda dell'ATO Veronese ha presentato istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione, per l'ingresso in VIVERACQUA scarl;

DATO ATTO che tale istanza è stata motivata dalla convinzione che affidare alcune attività alla società VIVERACQUA possa comportare sia benefici agli utenti del servizio idrico integrato in termini di miglior servizio prestato, sia, attraverso economie nei costi di gestione, un contenimento dei costi delle tariffe;

DATO ATTO che Azienda Gardesana Servizi ha inoltre precisato le attività per le quali la stessa società di gestione nutre interesse:

- Approvvigionamenti mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture, anche quale centrale di committenza ai sensi dell'art. 3, comma 34 del decreto legislativo n. 163/2006;
- Prestazione ed erogazione, attraverso una organizzazione comune, di servizi funzionali all'attività, con particolare attenzione agli adempimenti legati ai rapporti con l'AEEGSI e con gli altri enti istituzionali;
- Sicurezza;

VISTA la deliberazione del n. 1 del 29 gennaio 2014, con la quale il CdA di Azienda Gardesana Servizi ha approvato l'intenzione di aderire a VIVERACQUA scarl dando atto che l'entità della partecipazione di AGS quale capitale sociale sarà proporzionata al numero degli abitanti residenti nei territori per i quali è stato disposto, giusta deliberazione di Assemblea d'ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione di gestione del servizio idrico integrato siglata tra l'AATO Veronese ed il gestore in data 14 febbraio 2006.

RICORDATO che:

- in data 30 giugno 2011 Acque Veronesi Scarl e Acque Vicentine spa hanno costituito una società consortile a capitale interamente pubblico, denominata VIVERACQUA scarl, la cui partecipazione è stata successivamente allargata a Alto Vicentino Servizi S.p.A., Centro Veneto Servizi S.p.A., Acque del Chiampo S.p.A., Etra S.p.A., Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., Asi S.p.A., Acque del Basso Livenza e Polesine Acque;
- dallo statuto di VIVERACQUA scarl si evince che la società è stata costituita nella forma consortile, ai sensi dell'art. 2615 ter c.c., quale organizzazione comune tra

gestori del SII per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre ed ottimizzare i costi di gestione;

- dal medesimo statuto si evince inoltre che la società non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati, attraverso una organizzazione comune e con criteri mutualistici, di servizi per la loro ottimizzazione mediante ricorso a una struttura unitaria;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Veronese ha preso atto della costituzione della predetta società VIVERACQUA con deliberazione n. 10 del 19 dicembre 2012, esecutiva;
- con la predetta deliberazione n. 10/2012 l'Assemblea d'ambito ha contestualmente sanato la violazione, da parte di Acque Veronesi scarl, di richiedere autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 11 della convenzione di gestione, rilasciando il nulla osta subordinato a determinate prescrizioni che verranno descritte più oltre;

RICHIAMATO il parere dall'avvocato Tommaso Paparo reso in data 5 settembre 2012 e agli atti del presente provvedimento, con il quale vengono analizzate le caratteristiche della società consortile VIVERACQUA scarl, e ritenuto lo stesso ancora attuale anche alla luce del vigente quadro normativo;

CONSIDERATO che l'utilizzo di una società quale è VIVERACQUA scarl si configura come una variazione del modello gestionale autorizzato e contenuto nel Piano d'Ambito già approvato con deliberazione di Assemblea n. 6 del 20 dicembre 2011, esecutiva;

RITENUTO quindi di autorizzare l'ingresso di Azienda Gardesana Servizi in VIVERACQUA scarl a condizione che vengano apportate allo Statuto della società consortile le seguenti modifiche:

- art. 2.1: eliminare la lettera g) (ogni ulteriore attività dal cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio ai consorziati);
- art. 2.2: eliminare l'intero comma (La società ha altresì per oggetto attività complementari e accessorie allo svolgimento del SII e strumentali alle finalità degli enti consorziati);
- art. 2.3: eliminare la parte in cui prevede "operazioni commerciali, industriali, immobiliari, finanziarie e mobiliari";
- art. 2.4: eliminare la parte in cui prevede "attività residue in favore di soggetti terzi rispetto ai soci";
- art. 9: è opportuno non prevedere la possibilità di svolgere attività a favore di terzi;
- art. 12.2: è opportuno prevedere che la cessione delle partecipazioni sia di gradimento anche dell'AATO Veronese;
- art. 13: è opportuno prevedere che anche l'AATO Veronese partecipi alla definizione degli indirizzi strategici, del budget, della struttura organizzativa e alla istituzione degli organismo facoltativi;

PRECISATO quindi, che la variazione del modello gestionale e organizzativo è rinviato alla verifica triennale degli esiti di efficienza gestionale ed economica, stante l'incidenza dei costi di gestione sulla tariffa e la necessità di non far ricadere sugli utenti, mediante incremento del costo del servizio idrico integrato, eventuali maggiori costi gestionali dovuti alle modificazioni dell'assetto societario;

RITENUTO inoltre che la società di gestione dovrà informare il Consiglio di bacino veronese trimestralmente circa l'andamento dei costi della società consortile VIVERACQUA scarl, al fine di conoscere le implicazioni sul modello gestionale e sull'andamento dei costi;

VISTE:

- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- la DGRV n. 1006 del 5 giugno 2012, di approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali del servizio idrico integrato ai sensi della citata legge regionale 17/2012;
- la Convenzione per la Cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato Veronese conservata al repertorio contratti del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri del Direttore resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

POSTO, quindi ai voti si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 43, per 545.676 abitanti;
- Astenuti: n. 0, per 0 abitanti;
- Voti Validi: n. 43, per 545.676 abitanti;
- FAVOREVOLI: n. 43, per 545.676 abitanti;
- Contrari: n. 0, per 0 abitanti (Isola della Scala);

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento.

1. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato dell'ATO Veronese, la società Azienda Gardesana Servizi spa ad aderire alla società consortile a capitale interamente pubblico VIVERACQUA scarl per l'affidamento da parte di AGS alla stessa VIVERACQUA dei servizi di seguito elencati:

- Approvigionamenti mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture, anche quale centrale di committenza ai sensi dell'art. 3, comma 34 del decreto legislativo n. 163/2006;
 - Prestazione ed erogazione, attraverso una organizzazione comune, di servizi funzionali all'attività, con particolare attenzione agli adempimenti legati ai rapporti con l'AEEGSI e con gli altri enti istituzionali;
 - Sicurezza.
2. DI AUTORIZZARE l'ingresso di Azienda Gardesana Servizi in VIVERACQUA scarl a condizione che vengano apportate allo Statuto della società consortile le seguenti modifiche:
- art. 2.1: eliminare la lettera g) (ogni ulteriore attività dal cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio ai consorziati);
 - art. 2.2: eliminare l'intero comma (La società ha altresì per oggetto attività complementari e accessorie allo svolgimento del SII e strumentali alle finalità degli enti consorziati);
 - art. 2.3: eliminare la parte in cui prevede "operazioni commerciali, industriali, immobiliari, finanziarie e mobiliari";
 - art. 2.4: eliminare la parte in cui prevede "attività residue in favore di soggetti terzi rispetto ai soci";
 - art. 9: è opportuno non prevedere la possibilità di svolgere attività a favore di terzi;
 - art. 12.2: è opportuno prevedere che la cessione delle partecipazioni sia di gradimento anche dell'AATO Veronese;
 - art. 13: è opportuno prevedere che anche l'AATO Veronese partecipi alla definizione degli indirizzi strategici, del budget, della struttura organizzativa e alla istituzione degli organismo facoltativi;
3. DI PRECISARE che la variazione del modello gestionale e organizzativo è rinviato alla verifica triennale degli esiti di efficienza gestionale ed economica, stante l'incidenza dei costi di gestione sulla tariffa e la necessità di non far ricadere sugli utenti, mediante incremento del costo del servizio idrico integrato, eventuali maggiori costi gestionali dovuti alle modificazioni dell'assetto societario.
4. DI PRECISARE inoltre che Azienda Gardesana Servizi spa dovrà informare il Consiglio di bacino veronese trimestralmente circa l'andamento dei costi della società consortile VIVERACQUA scarl, al fine di conoscere le implicazioni sul modello gestionale e sull'andamento dei costi

Verona, lì 15 aprile 2014

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 1 del 15 aprile 2014

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione, ad Azienda Gardesana Servizi spa per l'ingresso nella società VIVERACQUA scarl.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 15 aprile 2014

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 15 aprile 2014

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini